



## Città metropolitana di Venezia

**Prot. n. 26878/2020**

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1  
POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “DIRIGENTE” DELLE AREE  
LAVORI PUBBLICI E USO E ASSETTO DEL TERRITORIO.**

In esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 1170 del 29.05.2020.

Visto il D.Lgs 11.04.2006, n. 198, nonché l’art. 57 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i, per effetto dei quali la Città metropolitana di Venezia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso ed il trattamento sul lavoro.

Richiamato il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell’Ente approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 1/2019 del 03/01/2019, successivamente modificato con decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 07/06/2019 ed, in particolare l’art. 4 dell’appendice n. 2 “*disciplina delle assunzioni in ruolo ed a tempo determinato*”.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 23 dicembre 2019, con la quale è stato approvato, tra l’altro, il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2021-2022, redatto ai sensi e per gli effetti dell’art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997 e dell’art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (T.U.EE.LL.) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2020/2022.

Dato atto che con la sopra citata deliberazione n. 24/2019 è stata, altresì, autorizzata l’attuazione del Piano di fabbisogno di personale ad integrazione del precedente Piano approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30/2018.

Constatato che con deliberazione n. 6 del 29 aprile 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio Metropolitano ha approvato l’aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale ed è stato previsto il reclutamento a tempo indeterminato di una figura di qualifica dirigenziale cui affidare la gestione delle aree Lavori Pubblici e Uso e Assetto del Territorio.

Vista la nuova macrostruttura dell’ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto sindacale n. 90 del 29 dicembre 2017, successivamente modificata con decreti n. 28 del 5

aprile 2018, n. 14 del 21 gennaio 2019, n. 28 del 19 marzo 2019, n. 84 del 24 ottobre 2019 e n. 39 del 25 maggio 2020.

Dato atto che la Città metropolitana di Venezia:

- ha attivato le procedure di cui agli articoli 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 giuste richieste prot. n. 25563 del 22.05.2020 e prot. n. 26425 del 27.05.2020. L'ente Veneto Lavoro, competente per materia, con nota del 28.05.2020 prot. n. 31555 acquisita agli atti con prot. n. 26646 di pari data e inviata anche alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ha comunicato che *“in data 28 maggio 2020, nella lista di disponibilità completa e conservata da Veneto Lavoro, non risultano iscritti lavoratori aventi i requisiti richiesti”*;
- si riserva di revocare la procedura concorsuale nel caso in cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica dovesse comunicare la presenza, all'interno delle proprie liste, di lavoratori in possesso del livello e del profilo richiesti oppure qualora venga meno, per qualsiasi motivo, la disponibilità del posto oggetto del bando.

### **E' INDETTO**

un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di “dirigente” delle aree Lavori Pubblici e Uso e Assetto del Territorio.

#### **RISERVE PER I POSTI BANDITI:**

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e dell'art. 678, comma 9, medesimo decreto legislativo, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (0,3) a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, qualora ne facciano domanda. Detta riserva si applica anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Detta frazione viene sommata ad altre frazioni già verificatesi (concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di istruttore tecnico – area ambiente cat. C1 (0,3) e concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di coordinatore tecnico – ingegnere energetico cat. D1 (0,3) e verrà, altresì, sommata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

#### **TRATTAMENTO ECONOMICO ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo all'area della dirigenza del comparto “Regioni e Autonomie Locali”**

Al posto suddetto sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo di base:

- ✓ stipendio tabellare: Euro 43.310,93.= annuo lordo comprensivo del rateo della tredicesima mensilità;
- ✓ vacanza contrattuale Euro 617,89.==;
- ✓ retribuzione di posizione euro 45.102,00 relativa alla fascia A di cui ai criteri generali per la graduazione della retribuzione di posizione dei dirigenti della Città metropolitana di Venezia approvati con decreto del Sindaco Metropolitano n. 30 del 27.03.2019, salvo eventuale relativo aggiornamento in caso di ulteriori incarichi;

- ✓ retribuzione di risultato: da determinarsi nell'ambito dei contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza del comparto "Regioni – Autonomie Locali", dei contratti collettivi decentrati integrativi e del sistema della Performance dell'ente nel tempo vigenti;
- ✓ assegno per il nucleo familiare, in quanto dovuto, a norma di legge.

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti.

### **REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE**

Gli/Le aspiranti possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal presente bando; i requisiti devono essere posseduti anche al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

1. titolo di studio:

a) diplomi di laurea del vecchio ordinamento:

- in architettura, ingegneria civile, ingegneria edile, ingegneria edile-architettura, ingegneria per l'ambiente e il territorio, ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale

o corrispondenti classi delle lauree specialistiche e magistrali come da decreti ministeriali di equiparazione.

Il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la classe di appartenenza della laurea posseduta. Non saranno ammessi i candidati in possesso di titoli di studio diversi rispetto a quelli sopra indicati o appartenenti a classi di laurea differenti.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della vigente normativa in materia.

2. essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale:

- a) essere dipendente di una pubblica amministrazione e avere prestato almeno cinque anni di effettivo servizio, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del titolo di studio della laurea specialistica o magistrale o del diploma di laurea; se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con D.P.C.M. di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio; per i dipendenti delle Amministrazioni statali, in possesso di una laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea, reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- b) possedere la qualifica di dirigente in enti pubblici e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e avere svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

- c) avere ricoperto incarichi dirigenziali od equiparati in pubbliche amministrazioni per un periodo non inferiore a cinque anni;
  - d) .avere maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea.
3. abilitazione all'esercizio della professione;
  4. cittadinanza italiana;
  5. età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
  6. idoneità fisica alle mansioni da svolgere, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Data la particolare natura dei compiti dei posti messi a concorso, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (Legge n. 120/91);
  7. limitatamente ai candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva;
  8. godimento dei diritti civili e politici;
  9. non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999, n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione e, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimento penale. Si precisa che, ai sensi della Legge 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
  10. non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e licenziati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
  11. accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando.

### **DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA**

Nella domanda di ammissione al concorso gli/le aspiranti devono richiedere esplicitamente di voler essere ammessi/e a partecipare al concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di "dirigente" delle Aree Lavori Pubblici e Uso e Assetto del Territorio e dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

1. il cognome e il nome;
2. la data e il luogo di nascita;
3. la residenza anagrafica e il recapito telefonico nonché l'indirizzo e-mail;
4. il possesso della cittadinanza italiana;
5. il possesso dei diritti civili e politici;
6. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
7. di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'istituto che lo ha rilasciato, del punteggio conseguito oltre alla classe di appartenenza della laurea posseduta;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso;

9. il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale:

- di essere dipendente di una pubblica amministrazione e avere prestato almeno cinque anni di effettivo servizio, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del titolo di studio della laurea specialistica o magistrale o del diploma di laurea; se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con D.P.C.M. di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio; per i dipendenti delle Amministrazioni statali, in possesso di una laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea, reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- di possedere la qualifica di dirigente in enti pubblici e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e avere svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- di avere ricoperto incarichi dirigenziali od equiparati in pubbliche amministrazioni per un periodo non inferiore a cinque anni;
- di avere maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea.

10. l'abilitazione all'esercizio della professione;

11. di non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione e, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimento penale. Si precisa che, ai sensi della Legge 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

12. di non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e licenziati/e, destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

13. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;

14. l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nell'art. 5 del D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. 693/1996, dall'art. 3, comma 7, Legge 127/1997, dall'art. 2, comma 9, Legge 191/1998;

15. di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando, **compresa quella in virtù della quale l'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di:**

- modificare il presente bando;
- prorogare il termine di scadenza del presente bando o riaprire tale termine allorché lo stesso sia scaduto;

- revocare la procedura concorsuale nel caso in cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica dovesse comunicare la presenza, all'interno delle proprie liste, di lavoratori in possesso del livello e del profilo richiesti oppure qualora venga meno, per qualsiasi motivo, la disponibilità del posto oggetto del bando;
- non procedere ad alcuna assunzione nel caso in cui, dopo l'espletamento del concorso, vengano emanate norme o provvedimenti (sentenze, circolari, ecc.) che impediscano le assunzioni.

16. il recapito e-mail o pec presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni nonché il recapito telefonico.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Nella domanda di partecipazione i/le candidati/e dovranno allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) copia di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) attestazione del versamento in conto corrente postale di Euro 10,00.=, intestato alla Città metropolitana di Venezia – servizio tesoreria C.C.P. n. 19177302, ovvero del bonifico bancario effettuato utilizzando il seguente IBAN IT69T0200802017000101755752 (C.C. 000101755752 - ABI 02008, CAB 02017, CIN T, SWIFT UNCRITM1VF2) intestato alla Città metropolitana di Venezia. Nell'attestazione deve essere indicata come causale "tassa di partecipazione al concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di "dirigente" delle Aree Lavori Pubblici e Uso e Assetto del Territorio. La tassa non è rimborsabile;
- c) titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza in caso di parità di posizione nella graduatoria.
- d) eventuale certificazione rilasciata dall'U.L.S.S. di competenza attestante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari relativi alla dichiarata condizione di portatore di handicap.

**Il termine perentorio, a pena di esclusione dal concorso**, per la presentazione della domanda è di giorni 30 dalla data di pubblicazione del bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 48 del 23.06.2020 e quindi **entro le ore 12.00 del giorno 23.07.2020**.

Le domande devono essere indirizzate alla Città metropolitana di Venezia – Area Risorse Umane presso Ufficio Protocollo – Via Forte Marghera, 191 - CAP 30173 Mestre (Venezia) ed inviate con una delle seguenti modalità:

- a) presentate direttamente all'Ufficio Protocollo della Città metropolitana di Venezia previo appuntamento telefonico da concordare chiamando il numero 041/2501995;
- b) inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) personale all'indirizzo di posta certificata della Città metropolitana di Venezia ([protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it](mailto:protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it)) con indicazione nell'oggetto "selezione pubblica per esami per la copertura di n. 1 posto di "dirigente" delle Aree Lavori Pubblici e Uso e Assetto del Territorio";

In caso di presentazione della domanda all'Ufficio Protocollo Generale vale il timbro dell'ufficio il quale rilascerà ricevuta. Per le domande inviate via PEC vale la data di inoltro.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a cause non imputabili alla Città metropolitana stessa né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono in ogni caso ammessi al concorso:

- a. coloro che hanno presentato domanda contenente difetti, irregolarità od omissioni non sanabili;
- b. coloro che non sono in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso;
- c. coloro che hanno presentato domanda di partecipazione priva della sottoscrizione autografa;
- d. coloro che hanno spedito la domanda dopo la scadenza del termine stabilito dal bando;
- e. coloro che non hanno effettuato il versamento della tassa di concorso nei modi e nei termini stabiliti dal bando;
- f. coloro che siano in possesso di un titolo di studio diverso rispetto a quelli indicati a pagina 3 del presente bando o appartenenti a classi di laurea differenti.

L'omissione da parte degli aspiranti al concorso di talune delle dichiarazioni sostitutive della documentazione, da inserire nella domanda di ammissione, non costituisce causa di esclusione dal concorso, quando dal contesto della documentazione medesima o dagli altri allegati, risulti, comunque, il possesso del requisito del quale sia stata omessa la dichiarazione.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti previsti, può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non saranno accettati altri titoli o documenti.

### **REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE**

Possono essere regolarizzate le domande dei candidati che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione comprovante il possesso di alcuni requisiti prescritti dal relativo bando di concorso.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione dovrà essere inviata agli interessati, ai sensi della legge n. 241/90 a cura del competente ufficio dell'Area risorse umane, tramite avviso all'albo pretorio e sito web della Città metropolitana di Venezia, e-mail all'indirizzo comunicato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, posta certificata, mediante fax o tramite consegna a mano sempre previo appuntamento telefonico ed i destinatari dovranno ottemperarvi entro il termine massimo di 5 giorni decorrenti da quello di ricevimento della richiesta, secondo le modalità indicate nella stessa.

### **PRESELEZIONE**

L'Amministrazione si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 10 dell'appendice n. 2 "*disciplina delle assunzioni in ruolo ed a tempo determinato*" del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, di procedere ad una preselezione vertente sul programma delle prove concorsuali, e/o in materia di cultura generale, e/o di tipo psicoattitudinale.

La preselezione consisterà nella somministrazione di test psico-attitudinali a risposta chiusa tendenti a verificare le attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle mansioni richieste per il posto messo a concorso con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità.

I test potranno verificare una serie di fattori specifici quali ad esempio: cultura generale, ragionamento verbale, ragionamento numerico, ragionamento astratto, ragionamento spaziale, resistenza allo stress.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati dopo la preselezione.

Sono da ammettere alle prove concorsuali coloro che saranno ritenuti idonei.

Effettuata la preselezione, i candidati, collocati in ordine decrescente (nel caso di ex aequo si avrà riguardo al più giovane d'età), saranno ammessi alle prove concorsuali previa verifica della regolarità della domanda di concorso e del possesso dei requisiti secondo quanto previsto dal bando. Le risultanze della preselezione verranno pubblicate all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Venezia, nonché nel sito internet [www.cittametropolitana.ve.it](http://www.cittametropolitana.ve.it)

Ai candidati non ammessi alle prove concorsuali non verrà data alcuna comunicazione personale.

**Il giorno, l'ora, e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, saranno pubblicati all'albo pretorio on line della Città metropolitana di Venezia, nonché nel sito internet [www.cittametropolitana.ve.it](http://www.cittametropolitana.ve.it)**

**La pubblicazione della data della preselezione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.**

## **PROVE D'ESAME**

Le prove concorsuali - che vertono nelle materie sotto indicate nel "Programma d'esame" - sono costituite da due prove scritte e da una prova orale alla quale accederanno i/le concorrenti che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una valutazione non inferiore a 70/100. La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 70/100. Il punteggio complessivo finale è determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta (massimo 100 punti per prova) ed il voto riportato nella prova orale (massimo 100 punti).

## **PROGRAMMA D'ESAME**

1. **Le prove scritte:** potranno consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di quesiti a risposta sintetica, di test bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato, nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, in quesiti a risposta multipla e verteranno sulle seguenti materie:
  - progettazione di infrastrutture stradali;
  - progettazione di edilizia scolastica e comunale;
  - normativa in materia di Tecnica delle costruzioni;
  - normativa in materia di Trasporto pubblico locale;
  - disciplina in materia di progettazione;
  - codice della strada e normative stradali;
  - pianificazione della mobilità;
  - attività di Responsabile Unico del Procedimento di opere pubbliche;
  - attività di RP attuazione PUMS;
  - attività di direzione lavori delle opere pubbliche;
  - modalità di attuazione di un'opera pubblica;
  - gestione della manutenzione di opere pubbliche con particolare riferimento a scuole, uffici pubblici, strade, verde pubblico;
  - programmazione annuale e triennale delle opere pubbliche e degli investimenti;
  - espropriazioni per pubblica utilità, patrimonio e demanio degli enti locali e loro gestione;
  - legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e nei cantieri;
  - normativa in materia di prevenzione incendi;



- normativa in materia di appalti di lavori, servizi e forniture, affidamento dei lavori pubblici e gestione dei relativi contratti;
- disciplina urbanistica del territorio ed edilizia ai fini delle opere pubbliche;
- procedimento amministrativo, diritto di accesso, obblighi di pubblicità e trasparenza, anticorruzione;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- codice dell'amministrazione digitale;
- conoscenza della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche locali e della normativa sul pubblico impiego, anche con riferimento alla amministrazione e gestione del personale;
- conoscenze in materia di organizzazione del lavoro, tecniche direzionali, tecniche di programmazione e controllo, monitoraggio e valutazione dei risultati, con particolare riferimento agli strumenti di programmazione dell'ente locale;
- capacità decisionale e di problem solving;
- capacità di orientarsi alla qualità del risultato;
- capacità direzionale e attitudine al coordinamento di gruppi di lavoro;
- capacità di gestire le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale in relazione agli obiettivi ed alle attività delle aree;
- capacità di governare la rete di relazioni, sia interne che esterne e di mediare e negoziare al fine di dirimere situazioni controverse afferenti la propria area di responsabilità;
- capacità di programmazione e controllo.

## 2. La prova orale:

La prova consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie oggetto delle prove scritte

ed inoltre:

- accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- accertamento dell'uso del computer e delle applicazioni informatiche più diffuse, pacchetto office.

Per sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

## **DIARIO PROVE D'ESAME**

Le prove scritte avranno luogo il giorno **06.08.2020** con inizio alle ore 09.30 per la prima prova scritta ed alle ore 14.30 per la seconda prova scritta. Il luogo dove si terranno le due prove scritte sarà comunicato entro il **27.07.2020**. La data ed il luogo della prova orale saranno comunicati nella prima prova scritta del 06.08.2020. Eventuali variazioni quanto a giorni di espletamento delle prove o alla sede d'esame saranno pubblicate all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Venezia, nonché nel sito internet [www.cittametropolitana.ve.it](http://www.cittametropolitana.ve.it)

**Tali comunicazioni valgono quali avvisi personali ai singoli candidati.**

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 693/96 nonché dall'art. 3 comma 7 della Legge n. 127/97, così come modificato dal comma 9, art. 2 della Legge n. 191/98.

Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il nominato sarà sottoposto a visita medica preventiva da parte del medico competente della Città metropolitana al fine della valutazione dell'idoneità lavorativa in relazione ai rischi specifici delle mansioni da ricoprire. Nel caso in cui la valutazione del medico competente non fosse di idoneità non si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il candidato sarà escluso dalla graduatoria.

Il nominato dovrà assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Qualora non produca uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

La Città metropolitana di Venezia, al fine di soddisfare le proprie esigenze organizzative, si riserva di utilizzare, secondo l'ordine, la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo indeterminato nell'ambito temporale di vigenza della stessa e nei limiti di vacanza della dotazione organica. Dette assunzioni saranno effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e con le disponibilità finanziarie del bilancio della Città metropolitana.

La Città metropolitana di Venezia si riserva, altresì, di utilizzare la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo determinato.

La Città metropolitana di Venezia potrà stipulare apposita convenzione per l'utilizzo della graduatoria del concorso da parte di enti appartenenti al comparto delle Funzioni Locali ubicati nel territorio della Regione Veneto che ne facciano richiesta.

**L'avviso della graduatoria finale sarà pubblicato all'albo pretorio on line della Città metropolitana, nonché nel sito internet [www.cittametropolitana.ve.it](http://www.cittametropolitana.ve.it)**

#### DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia all'appendice n. 2 "*disciplina delle assunzioni in ruolo ed a tempo determinato*" del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia ed in qualsiasi caso alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

#### INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

- I dati che i/le candidati/e sono chiamati/e a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994, dal D.P.R. 693/96 e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- I dati forniti dai/dalle candidati/e saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.
- Quanto dichiarato dai/dalle candidati/e nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato e elaborato tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale

dipendente della Città metropolitana di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri della commissione concorsuale designati dall'Amministrazione ai sensi del D.P.R. 487/1994 e del D.P.R. 693/1996.

- I/le candidati/e godono dei diritti di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679.
- Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Dirigente dell'Area risorse umane, dr. Giovanni Braga.
- Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241, è individuato nel dr. Federico Schiaoncin giusto atto organizzativo prot. n. 1497 del 14/01/2020.

La domanda di partecipazione al concorso obbliga il/la concorrente all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

Eventuali quesiti potranno essere inviati al seguente indirizzo di posta elettronica [federico.schiaoncin@cittametropolitana.ve.it](mailto:federico.schiaoncin@cittametropolitana.ve.it)

Per informazioni telefonare all'ufficio competente dell'Area risorse umane ai seguenti numeri 041/2501460 - 041/2501489.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio on line della Città metropolitana di Venezia e sul sito internet dell'Ente all'indirizzo [www.cittametropolitana.ve.it](http://www.cittametropolitana.ve.it) - sezione amministrazione trasparente oltre che per estratto nella Gazzetta Ufficiale, 4<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Venezia, 29.05.2020

IL DIRIGENTE  
AREA RISORSE UMANE  
*dr. Giovanni Braga*  
(documento firmato digitalmente)